

percentuale del numero di DM pervenuti rispetto al numero delle aziende iscritte.

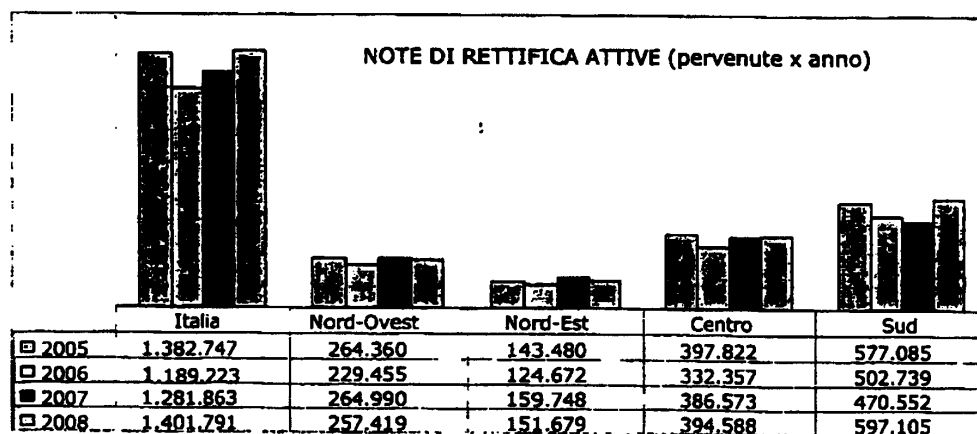
	2007	2008	Var % 2008/2007
Aziende iscritte	1.780.212	1.647.666	-7,4
DM pervenuti	1.530.594	1.437.891	-6,1
Copertura	85,98%	87,27%	1,5

Infatti, nel trovare conferma per altra strada della contrazione di quelle che sono le aziende iscritte e, parallelamente dei DM inviati, si nota un incremento del grado di copertura che passa dall'86% all'87,3% con un miglioramento dell'1,5%.

Tali dati andrebbero correlati con l'andamento delle entrate da DM che sono passate da 81.957,8 a 91.311,1 milioni di euro, rispettivamente per l'anno 2006 e 2007, a 97.362,7 dell'anno 2008.

4.3. Note di rettifica attive

Una lettura particolare viene destinata alle note di rettifica attive che rappresentano l'output di un sistema di controlli automatizzati cui sono sottoposte le denunce contributive mensili aziendali, inviate tramite flussi informatizzati che permettono una pulizia degli archivi aziendali incrociando i dati non presenti con le comunicazioni delle aziende, come riportato nella tabella seguente con la ripartizione per zona geografica:



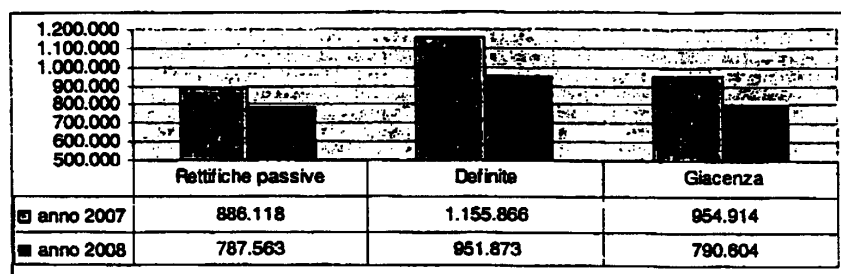
Al fine di analizzare la qualità delle denunce pervenute nel corso del 2008 sono state messe a confronto il numero complessivo delle note di rettifica con le denunce contributive. Dal confronto di tale rapporto nel corso del biennio 2007/2008 si registra un leggero incremento, nell'ordine del 6%, delle denunce riconosciute come irregolari, ossia da rettificare.

	2007	2008	Var % 2008/2007
Denunce contributive	19.472.465	20.081.270	3,1
Note rettifica attive	1.281.863	1.401.791	9,4
Copertura	6,58%	6,98%	6,1

Le note di rettifica attive emesse sui DM ripartiti dell'anno corrente sono pari al 10,7% con un incremento di circa il 2% rispetto all'anno precedente mentre il numero medio di giorni per l'evasione della nota di rettifica è pari a 1,25 con un miglioramento di circa il 10% rispetto al 2007, come dettagliatamente illustrato a livello di regione nella tabella seguente.

	% note di rettifica su dm ripartiti anno corrente	var % rispetto al 2007	numero medio ndr giacenti per aziende versanti	var % rispetto al 2007
PIEMONTE	6,81	6,63	0,43	2,26
VALLE D'AOSTA	4,93	26,40	0,21	17,05
LOMBARDIA	7,17	10,18	0,79	21,90
LIGURIA	8,97	10,83	0,71	26,50
TRENTINO A.A.	4,76	14,08	0,84	17,23
VENETO	5,14	10,26	0,29	-0,13
FRIULI VEN. GIULIA	6,22	8,07	0,42	6,69
EMILIA ROMAGNA	5,54	10,47	0,39	2,10
TOSCANA	8,64	10,81	0,78	12,77
UMBRIA	8,01	5,87	0,48	8,43
MARCHE	7,01	16,42	0,44	15,13
LAZIO	15,04	6,30	2,52	21,93
ABRUZZO	11,56	2,30	0,75	10,54
MOLISE	18,20	-14,35	1,05	10,45
CAMPANIA	20,05	-6,29	2,74	-20,68
PUGLIA	14,92	-3,96	2,37	18,33
BASILICATA	13,84	-2,19	1,27	22,81
CALABRIA	18,78	-13,05	1,51	-1,11
SICILIA	19,69	-7,97	2,82	7,21
SARDEGNA	13,97	-5,86	1,42	0,53
Nazionale	10,67	1,98	1,25	9,77

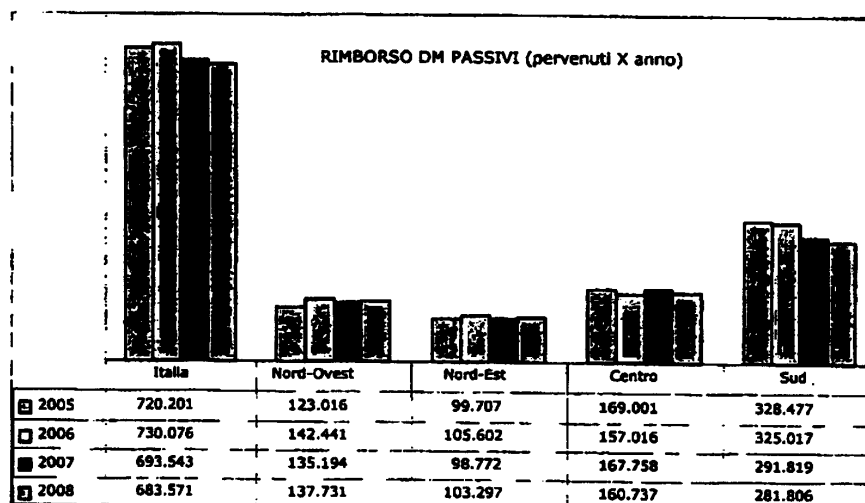
Parallelamente alle note di rettifica attive esiste il fenomeno di quelle passive che concernono somme a credito dell'azienda; il grafico seguente mostra l'andamento in rapporto all'anno 2007.



Si registra una riduzione del fenomeno sia dal lato complessivo dei volumi di produzione che della giacenza finale a conferma di quanto precedentemente affermato circa il miglioramento dell'attività di controllo operata sulle denunce contributive delle aziende.

4.4. Rimborso DM passivi

La fattispecie più ricorrente generatrice di un rimborso all'azienda è rappresentata dalle somme anticipate dal datore di lavoro a titolo di prestazioni, quando superano quanto dovuto a titolo di contribuzione. Questo il numero dei rimborsi pervenuti nel quadriennio in esame:



In merito a tale fattispecie va evidenziato che le aziende hanno la possibilità di compensare qualsiasi credito entro un anno dalla data nella quale è sorto. Infatti, il dato dei DM passivi deve essere integrato e correlato con le risultanze dell'archivio delle compensazioni da F24 in quanto, dal maggio 1998, i saldi passivi possono essere oggetto, da parte delle aziende, di autocompensazione, tramite il modello F24, entro i 12 mesi successivi alla presentazione del DM.

4.5. DM insoluti

Gli elementi di analisi relativi al "pervenuto" dei "DM insoluti" indicano un netto incremento nel 2008 rispetto al trend in diminuzione registrato nel triennio precedente, in maniera omogenea e diffusa in quasi tutte le aree geografiche:

DM insoluti pervenuti

	2005	2006	2007	2008
ITALIA	1.715.870	1.817.983	1.696.312	2.134.754
NORD-OVEST	404.023	423.353	375.210	469.382
NORD-EST	234.941	257.253	223.589	296.366
CENTRO	532.505	550.210	517.437	658.344
SUD	544.401	587.167	580.076	710.662

Una risposta a tale fenomeno può essere individuata nelle difficoltà finanziarie delle aziende a seguito della congiuntura negativa che ha mostrato i suoi primi effetti nel corso del secondo semestre del 2008.

Ulteriore aspetto da analizzare è quello dei DM insoluti "definiti", ossia quelli che sono stati trasmessi al concessionario della riscossione per l'incasso, che rispetto agli anni precedenti vede un incremento dell'azione amministrativa finalizzata alla gestione del credito.

DM Insoluti definiti

	2005	2006	2007	2008
ITALIA	1.946.887	1.935.943	1.926.971	2.051.960
NORD-OVEST	494.413	432.993	458.216	439.690
NORD-EST	273.299	279.228	253.908	267.718
CENTRO	593.935	587.403	568.893	661.703
SUD	585.240	636.319	645.954	682.849

4.6. Lavoratori autonomi

La percentuale di riparto delle somme per contributi fissi dell'anno corrente, versate dai lavoratori autonomi, registra a livello nazionale un andamento positivo nell'aggiornamento dei flussi contabili:

Ripartizione contributi fissi

	Gestione artigiani	Gestione commercianti
Anno 2005	100%	100%
Anno 2006	96,5%	96,0%
Anno 2007	98,9%	98,5%
Anno 2008	98,5%	98,3%

Per quanto riguarda l'attività delle strutture di produzione in merito agli accertamenti e alle ripartizioni dei flussi contributivi a percentuale, il risultato conferma l'andamento dell'anno precedente.

Ripartizione contributi a percentuale

Gestione artigiani	Gestione commercianti
89,5%	88,1%

Nell'area dei lavoratori autonomi assume particolare rilevanza il dato relativo alla gestione delle anomalie ed in particolare quello riferito alla gestione dei versamenti errati che, nel corso degli ultimi anni, è stata soggetta allo sviluppo di iniziative tese a rafforzare il rapporto

con i soggetti coinvolti nei versamenti al fine di rendere sempre più fluida l'azione di abbinamento.

Già dallo scorso anno i versamenti vengono effettuati con il flusso telematico e pertanto le anomalie tendono a ridursi grazie alle verifiche effettuate all'atto del caricamento delle informazioni, ed al rapporto di collaborazione che è stato sviluppato con le associazioni di categoria e con i consulenti.

Gestione degli F24 errati

	Pervenuto	Definito	Giacenza
2007	1.279.895	1.363.460	323.673
2008	1.294.605	1.331.730	286.578
Variazione % 2008/2007	1,1%	-2,3%	-11,5%

Molto importante per le finalità di incasso è, infine, la gestione residua dei bollettini dei condoni che hanno interessato l'area del lavoro autonomo nel corso degli ultimi anni e che, come risulta dalla tabella seguente, ha visto un'azione positiva delle strutture di produzione con una costante erosione delle giacenze.

Gestione bollettini condono

	Pervenuto	Definito	Giacenza
2006	67.654	62.482	8.809
2007	43.426	47.801	4.434
Variazione % 2007/2006	-35,8%	-23,6%	-49,7%
2008	9.641	11.006	3.069
Variazione % 2008/2007	-77,8%	-77%	-30,8%

4.7. Area Agricoltura

Tale area, così come tutte quelle del comparto legato alla contribuzione agricola, assume una valenza strategica per l'Istituto ed in tale contesto ha visto confermare i risultati positivi già conseguiti lo scorso anno nella gestione dei rimborsi per contribuzione indebita.

Rimborsi per contribuzione indebita a favore dei CD/CM

Pervenute			Definite			Rimborsi accolti e pagati			Giacenza AI		
Gen-Dic. 2007	Gen-Dic. 2008	Var. %	Gen-Dic. 2007	Gen-Dic. 2008	Var. %	Gen-Dic. 2007	Gen-Dic. 2008	Var. %	31 Dic. 2007	31 Dic. 2008	Var. %
20.195	22.670	12,3	21.896	22.259	1,7	15.809	16.241	2,7	4.899	5.310	8,4

Anche sul fronte della gestione della contribuzione dei lavoratori autonomi agricoli il livello di correttezza raggiunto dalle sedi evidenzia una contrazione, pari ad un -24%, nella gestione degli F24 anomali così come del valore del definito e della giacenza che cala del 26,2%.

Gestione F24 errati

	Pervenuto	Definito	Giacenza
2007	91.123	98.284	5.264
2008	69.423	70.804	3.883
Variazione 2008/2007	-23,8%	-28,0%	-26,2%

Tale andamento è confermato dall'analisi dei flussi contabili relativi agli accertamenti ed alle ripartizioni della contribuzione agricola da

cui emergono i seguenti dati:

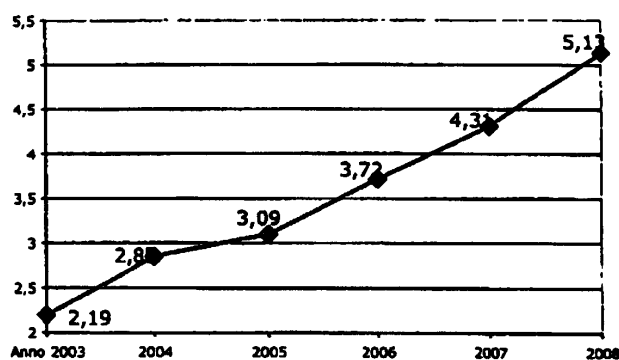
- ⇒ **IVS Aziende Agricole:** la percentuale di riparto è leggermente diminuita rispetto allo scorso anno, passando dal 96,37% al 94,35%.
- ⇒ **IVS CD-CM IATP:** una conferma del valore dello scorso anno dell'incremento della percentuale di riparto che passa dal 98,32% al 98,31%.

5. Recupero crediti

L'anno 2008, sotto il profilo dei risultati e quindi dei crediti incassati, evidenzia un andamento positivo, in linea con il trend espresso nel corso degli ultimi anni.

Come si può rilevare dal grafico che segue, l'incremento degli incassi totali, diretti e da Agenti della riscossione, effettuati nell'anno si attesta ad un +18,9% rispetto al 2007.

Andamento Incassi da recupero crediti
2003-2008
(In milioni di euro)



La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per ciascuna regione, mettendo a raffronto il risultato raggiunto nel 2008 con quello dell'anno precedente e distinguendo gli incassi realizzati direttamente dall'Istituto con la propria azione amministrativa da quelli realizzati dagli agenti della riscossione in esito alle azioni di cartolarizzazione e infasamento.

Distribuzione regionale degli incassi nel 2008

Regione	Totale incassi				AGEA (**)	Incassi diretti				Incassi Agenti riscossione			
	2008	2007	Diff. Ass.	Diff.% (*)		2008	2007	Diff. Ass.	Diff.% (*)	2008	2007	Diff. Ass.	Diff.% (*)
Abruzzo	135	126	9	7,1	1	79	67	12	19,1	55	59	-4	-6,0
Basilicata	55	53	2	3,8	2	25	32	-7	-23,0	28	21	7	34,9
Calabria	169	120	49	40,8	19	88	70	18	25,6	62	50	12	24,4
Campania	455	392	63	16,1	4	280	224	56	25,3	171	168	3	1,6
Emilia Rom.	314	271	43	15,9	3	149	117	32	28,1	162	154	8	5,3
Friuli VG	87	76	11	14,5	1	46	34	12	35,2	40	42	-2	-4,7
Lazio	766	525	241	45,9	3	521	298	223	74,7	242	227	15	6,8
Liguria	119	104	15	14,4	0	59	43	16	37,8	60	61	-1	-0,8
Lombardia	885	757	128	16,9	4	504	388	116	29,8	377	369	8	2,2
Marche	119	101	18	17,8	1	70	51	19	37,9	48	50	-2	-5,5
Molise	32	40	-8	-20,0	1	18	31	-13	-42,4	13	9	4	43,3
Piemonte	368	321	47	14,6	1	177	134	43	31,5	190	187	3	1,6
Puglia	290	258	32	12,4	19	146	148	-2	-1,2	125	110	15	13,4
Sardegna	143	131	12	9,2	2	83	72	11	14,3	58	59	-1	-1,2
Sicilia	403	348	55	15,8	11	234	200	34	16,6	158	148	10	6,5
Toscana	324	281	43	15,3	2	174	130	44	33,9	148	151	-3	-2,4
Trentino AA	46	48	-2	-4,2	0	23	18	5	25,0	23	30	-7	-23,3
Umbria	76	61	15	24,6	1	40	27	13	48,3	35	34	1	2,7
Val d'Aosta	9	10	-1	-10,0	0	4	3	1	32,9	5	7	-2	-27,5
Veneto	336	291	45	15,5	1	169	126	43	34,0	166	165	1	0,6
Tot. naz.le	5.131	4.314	817	18,9	76	2.889	2.213	676	30,5	2.166	2.101	65	3,1

(*) calcolata con riferimento ai dati in migliaia di euro

(**) art. 4 bis, c. 1, L. 46/07

Il risultato raggiunto può essere sintetizzato come segue:

- *rispetto agli incassi diretti, l'obiettivo primario è stato quello di ottimizzare la fase di accertamento del credito* nella duplice prospettiva di incrementarne i volumi e di ridurre il tempo tra l'insorgenza dell'obbligo contributivo e la contestazione del mancato o irregolare pagamento. A tal fine sono stati ulteriormente implementati e migliorati i canali di comunicazione da e con le aziende e gli intermediari, aspetto che ha assunto particolare rilevanza a seguito dell'introduzione del DURC per la fruizione dei benefici contributivi; inoltre sono state realizzate innovazioni tecnologiche per abbreviare i tempi di transito delle

denunce totalmente insolute. E' stata inoltre attuata la semplificazione dell'imputazione al conto del recupero crediti dei modelli F24 versati dalle aziende con codice tributo errato che, escludendo il passaggio da conti di transito, azzerava i preesistenti ritardi nell'aggiornamento del conto aziendale e determina un risparmio di risorse evitando qualsiasi intervento manuale da parte dell'operatore con un miglioramento complessivo dei tempi procedurali di ogni operazione;

- *rispetto agli incassi da Agenti della Riscossione*, l'instaurazione di una partnership con Equitalia SpA ha permesso di confermare e di consolidare i risultati ottenuti. L'aspetto prioritario è stato quello di soffermarsi sulla "freschezza" del credito e la tempestività dell'azione di notifica, condizioni indispensabili per massimizzare la percentuale di recupero, intervenendo sul piano procedurale per assicurare tempestività nella gestione del credito rispetto all'insorgenza dell'inottemperanza dell'obbligo contributivo. In tal modo si è intervenuti sull'accorciamento dei tempi tecnici propedeutici all'iscrizione a ruolo nonché sulla centralizzazione degli avvisi bonari, emessi in automatico. Sono state inoltre messe in campo significative azioni di monitoraggio delle sospensioni dei crediti già iscritti a ruolo al fine di fluidificare l'azione di recupero, eliminando le difettosità conseguenti all'iscrizione a ruolo, aggiornando e uniformando i comportamenti e le corrette prassi di lavoro.

Ulteriore elemento innovativo è stato l'avvio a regime della compensazione dei crediti Agea di cui all'art. 4bis della legge 6 aprile 2007, n. 46, tra i crediti vantati dall'Istituto nei confronti delle aziende agricole e gli aiuti comunitari. Lo scambio ed il confronto telematico dei dati con Agea ha prodotto un incasso di 76 milioni di euro che ha portato gli incassi complessivi del 2008 a + 15,6% sul 2007.

Nel 2008 sono stati iscritti a ruolo 11.110 milioni di Euro con un incremento del 18,4% rispetto al 2007. Nel corso dell'anno è stata completata per tutte le gestioni la modalità automatizzata e centralizzata dell'infasamento, anche se è fatta salva la facoltà delle sedi di iscrivere a ruolo partite oggetto di particolare evidenza e/o urgenza.

Per la gestione DM insoluti è stato inoltre stabilito un tempo soglia per l'iscrizione, che si attesta, attualmente, in 50 giorni dall'emissione dell'avviso bonario.

Crediti iscritti a ruolo (in milioni di euro)

2005	2006	Var 2006/2005	2007	Var 2007/2006	2008	Var 2008/2007
8.972	9.191	2,4%	9.386	2,1%	11.110	18,4%

Nel corso dell'anno 2008 è stato avviato il monitoraggio delle sospensioni dei crediti da cartella esattoriale con particolare riferimento ad alcune tipologie che presentano importi consistenti o derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. I risultati positivi raggiunti sono esposti nella tabella seguente.

Crediti riattivati (importi in milioni di euro)

	2006		2007		2008	
	numero partite	importo	numero partite	importo	numero partite	importo
Aziende DM	37.513	189	50.108	303	84.214	643
Art/Comm	243.521	159	356.280	232	344.415	229
Agricoli	7.481	17	11.939	24	29.552	97
Totale	288.515	365	418.327	559	458.181	969

6. Area Vigilanza

Le sintesi dei dati di produzione relativi all'attività di vigilanza per l'anno in esame sono riportate nella tabella seguente, confrontate a quelle dell'anno precedente.

	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Scostamento % 2008/2007
N. ispezioni	114.998	96.414	-16,2
N. aziende e soggetti irregolari	92.117	79.276	-13,9
% Aziende irregolari su visitate	80	82,2	2,8
N. aziende in nero e lavoratori autonomi non iscritti	24.998	19.007	-24,0
Lavoratori in nero e irregolari	73.122	68.654	-6,1
Ispettori presenti	1.348	1.256	-6,8
Ispezioni medie mensili pro capite	7,1	6,39	-10,0

La lettura dei dati sopra riportati richiede una particolare attenzione in quanto l'area della vigilanza ha risentito nel corso del 2008 di una significativa contrazione delle risorse umane pari al 6,8 %. L'impatto di tale variabile ha avuto riflessi maggiori in tale area produttiva rispetto alle restanti, anch'esse interessate da un significativo turnover, in quanto la specificità dell'attività, richiede una preparazione professionale adeguata che si costruisce in un significativo lasso di tempo.

Si è determinata, pertanto, la necessità di ridefinire le linee dell'azione ispettiva con un orientamento alla qualificazione degli accessi piuttosto che alla loro numerosità.

E' opportuno evidenziare alcuni elementi di tale attività:

1. dal punto di vista delle somme accertate si registra, pur in un contesto negativo, che le variazioni maggiori si rilevano per le restanti omissioni mentre il dato delle omissioni per lavoro nero conferma il valore dello scorso anno. Inoltre, spostando il livello

dell'analisi per aree omogenee si rilevano aumenti dell'accertato per le aziende con DM e per le collaborazioni a progetto ex legge 335/95.

- 2. i rapporti di lavoro annullati, pari a circa 140mila, e per i quali sono state avviate le relative procedure di recupero dell'evasione contributiva, hanno riguardato per il 95% il settore agricolo ed hanno mostrato un incremento di circa il 41% rispetto allo scorso anno;**
- 3. l'area delle collaborazioni a progetto ha mostrato preoccupanti livelli di criticità in tema di accessi in quanto ben il 93% dei soggetti visitati è risultato non in regola e con un accertato pari a circa il 12% di quello complessivo.**

7. Area Medico – Legale

L'analisi dell'Area Medico-legale viene effettuata con riferimento alle due principali attività connesse alle funzioni istituzionali:

- visite accertative sui soggetti richiedenti l'erogazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali;
- valutazione dei documenti prodotti a cura dell'istante, in primis il controllo dei certificati medici e delle attività ad essi correlate.

Per quanto riguarda l'area dell'accertamento sanitario, le relative attività si sono tradotte in n. 529.498 visite/decisioni in atti, con un incremento rispetto al 2007 dell' 8,8%; da sottolineare, in particolare, la crescita del 13,7% registrata per le prestazioni a sostegno del reddito.

	Tipologia di attività'	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2008	Var % 2008/2007
Visite e decisioni in atti per prestazioni di tipo pensionistico	Prime Visite per assegni di invalidità/pensioni di inabilità	125.675	127.569	1,5
	Conferme AOI	46.091	46.984	1,9
	Revisioni	25.281	27.771	9,8
	Ricorsi	40.170	42.473	5,7
	Visite Peritali	17.863	21.427	20,0
	Totale	255.080	266.224	4,4
Visite e decisioni in atti per prestazioni a sostegno del reddito	Accertamenti Disoccupazione/assegni familiari/tubercolosi	100.252	93.104	-7,1
	Accertamenti prevenzione Invalidità	28.190	34.352	21,9
	Visite Ambulatoriali di controllo	103.045	135.818	31,8
	Totale	231.487	263.274	13,7
Totale Area Medico Legale		486.567	529.498	8,8

Riguardo alla valutazione dei documenti prodotti a cura dell'istante, i dati riferiti alle attività svolte alla data del 31 dicembre 2008 mostrano che a fronte di 8.917.314 certificati medici pervenuti al

Centro Medico Legale sono risultati utili al controllo n. 4.454.591, sulla base dei quali sono state attivate n. 1.239.484 visite di controllo da parte dei medici di lista.

Decisioni in atti per prestazioni a sostegno del reddito	Pareri INPS - INAIL	25.409
	Esame della certificazione di malattia	8.917.314
	Visite Mediche di Controllo Domiciliare	1.239.484
	Esame dei Verbali di Visita Medica di Controllo Domiciliare	1.239.484
	Pareri di giustifica per assenza al controllo domiciliare	69.107

Tale attività di controllo è stata disposta per 850.806 (68,6%) casi dagli uffici, mentre per 388.678 (31,4%) situazioni su richiesta dei datori di lavoro.

Sulla base dei dati esposti, l'intervento del medico di controllo avviene per il 27,8% dei certificati pervenuti in tempi utili ad effettuare i controlli.

Sul totale delle visite domiciliari disposte è stata confermata la prognosi per 912.975 casi ed è stata ridotta per 79.914.

Sono stati inoltre effettuati, a cura dei medici dell'Istituto, n. 31.800 esami specialistici interni.

Anche nel corso del corrente anno, l'attività dell'Area medico - legale è stata oggetto di valutazione sulla base degli indicatori di efficacia ed efficienza:

- o percentuale delle visite, domiciliari ed ambulatoriali, effettuate dai medici di lista sia d'ufficio che su richiesta del datore di lavoro in funzione dell'erogazione delle prestazioni;
- o visite domiciliari ed ambulatoriali conclusesi con la riduzione della prognosi di inidoneità al lavoro;
- o volume dei documenti prodotti a cura dell'istante e controllo dei certificati medici e delle attività ad essi correlate;
- o numero dei ricorsi presentati e percentuale degli stessi conclusi con esito positivo per il ricorrente;